

Bruxelles, 09 FEB. 2011
C/2011/717 final

Signor Presidente,

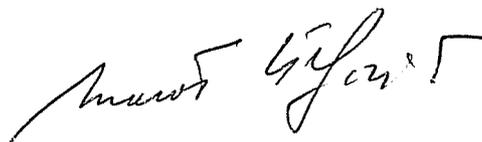
La Commissione europea ringrazia il Senato della Repubblica italiana per le osservazioni espresse sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (regolamento unico OCM) per quanto riguarda l'aiuto concesso nell'ambito del monopolio tedesco degli alcolici (COM(2010)336 definitivo).

La Commissione europea si rallegra del sostegno che il Senato italiano manifesta nei confronti della proposta della Commissione, in particolare per quanto attiene alla base giuridica e al rispetto per i principi di sussidiarietà e proporzionalità.

La Commissione europea prende nota dell'osservazione formulata dal Senato italiano circa l'esigenza di una valutazione dell'impatto della proposta della Commissione sul regime di concorrenza e sul comparto produttivo degli altri Stati membri. Osserva peraltro che la proposta è stata oggetto di un esame accurato, che è riassunto nella relazione della Commissione sul monopolio tedesco degli alcolici (COM(2010) 337 definitivo). Da tale esame si conclude che, tenuto conto dei quantitativi sovvenzionati e del carattere del monopolio tedesco degli alcolici, il quale si concentra su distillatori agricoli di dimensioni piccole e molto piccole, la deroga accordata ha carattere limitato sui mercati dei paesi limitrofi. In alcune regioni della Germania, le distillerie sono storicamente connesse alle aziende agricole di piccole e medie dimensioni e svolgono una funzione importante in quanto permettono a tali aziende di rimanere in attività grazie all'apporto di redditi supplementari per gli agricoltori, il che contribuisce a garantire l'occupazione nelle zone rurali. La proroga finale della deroga a questo regime che viene proposta, e che consiste in uno smantellamento progressivo e definitivo dell'aiuto, offre una soluzione alle piccole distillerie, che svolgono un ruolo positivo importante per la conservazione dell'ambiente rurale in alcuni Länder tedeschi.

La Commissione europea ringrazia infine il Senato italiano per il suo contributo e per l'atteggiamento costruttivo dimostrato nei confronti della questione, sperando che le spiegazioni fornite soddisfino le aspettative espresse nella sua risoluzione.

Distinti saluti.



On. Renato Schifani
Presidente del Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 Roma